



La Cerva di sant'Egidio

Anno XVI N° 38 - 18 Agosto 2013 XX Domenica del Tempo Ordinario



1ª LETTURA GEREMIA (38,4-6.8-10)

2ª LETTURA EBREI (12,1-4)

VANGELO DI LUCA (12,49-53)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it e-mail: info@santegidioabatz.it
Nuovo indirizzo posta elettronica e-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Sappiamo discernere i segni dei tempi»

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione.

D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Io ho visto proprio con i miei occhi
la sua grandezza (cf. 2 Pt 1, 16)

Egli è passato
per le nostre strade
annunciando una nuova vita.

Ci ha chiamati
fuori dalle tenebre
per condurci
nella sua luce meravigliosa (cf. 1 Pt 2, 9)

E noi
l'abbiamo seguito.
Anche voi
cercate di non dimenticare mai
che Dio vi ha scelti
e vi ha chiamati (cf. 2 Pt 1, 3. 10)

PIETRO
Apostolo di Gesù



Riflessione

Le parole che Gesù dice oggi nel Vangelo possono suonarci dure e poco comprensibili. Una cosa però è certa: Gesù è venuto a portare la pace sulla terra, come anche gli angeli avevano cantato nella notte di Natale: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che il Signore ama». Si tratta però di capire di quale tipo di pace si tratta.

La pace di Gesù conduce gli uomini a vivere nella bontà, nell'amore e nel perdono. Di fronte a scelte importanti aiuta a decidere secondo il volere di Dio e non secondo i propri capricci. È una pace che conduce alla Vita Eterna. Gesù dice di essere venuto a portare «la divisione» e «la spada», ma non verso gli uomini: verso il demonio e il peccato.

Da quando Gesù è venuto fra gli uomini è cominciata la grande lotta fra il peccato e la grazia; è cominciata la divisione fra coloro che scelgono di vivere nel peccato e coloro che scelgono di vivere da amici di Gesù.

Gesù è esigente, per questo qualche volta scompiglia la nostra vita tranquilla e, mentre noi vorremmo scivolare un po' di qui e un po' di là, ci richiama alla strada diritta.

Anche Maria, la tenerissima Mamma di Gesù, ha conosciuto «la spada» della sofferenza ai piedi della Croce. Ancor prima, al Tempio, quando aveva portato Gesù Bambino, il vecchio Simeone glielo aveva annunciato: «Anche a te una spada trafiggerà il cuore». Questa è stata un'occasione per rinnovare il suo «eccomi» alla volontà del Padre Celeste.

Da lei impariamo a dire «sì» a Gesù anche quando siamo «divisi» in noi stessi e tentenniamo a scegliere Dio di fronte al peccato.



Gesù disse
ai suoi
discepoli: «Sono
venuto a
gettare fuoco
sulla terra, e
quanto vorrei
che già fosse
acceso!».

AVVISI

ATTENZIONE ATTENZIONE

Si sta avvicinando il mese di Settembre e per la festa della nostra Parrocchia, chiediamo aiuto a tutti.

Tanti possono essere i modi e gli ambiti per dare una mano:

* Se hai manualità c'è bisogno per montare l'impianto elettrico e le attrezzature nello stand della cucina.

* Se ti piace lavorare in cucina, c'è spazio per te per preparare le pietanze che verranno servite.

* Se semplicemente vuoi aiutare, c'è anche bisogno, al termine di ogni serata, di riordinare e lavare le stoviglie in modo che il giorno dopo sia tutto pronto per ricominciare.

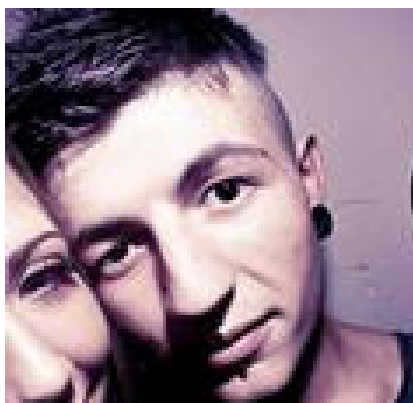


La festa della Parrocchia è di tutti e per tutti.

Per offrire la tua disponibilità puoi telefonare:
a Gabriela 3391732464
oppure in Parrocchia - 0547 384788

15 Agosto. Ore 05,00:

**pellegrinaggio a piedi
alla Basilica del Monte.**



Matteo

Severi

n. 19-8-1995

m. 4-8-2013

*Dal "Decalogo della quotidianità"
di Papa Giovanni 23°*

SOLO PER OGGI

SOLO PER OGGI

cercherò di vivere alla giornata, senza voler risolvere i problemi della mia vita tutti in una volta.

SOLO PER OGGI

avrò la massima cura del mio aspetto: vestirò con sobrietà, non alzerò la voce, sarò cortese nei modi, non criticherò nessuno, non pretenderò di migliorare o disciplinare alcuni, tranne me stesso.

SOLO PER OGGI

sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo, ma anche in questo.

SOLO PER OGGI

mi adatterò alle circostanze, senza pretendere che le circostanze si adattino a tutti i miei desideri.

SOLO PER OGGI

dedicherò dieci minuti della mia giornata a qualche buona lettura, ricordando che come il cibo è necessario alla vita del corpo così la buona lettura è necessaria alla vita dell'anima.

SOLO PER OGGI

compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno.

SOLO PER OGGI

mi farò un programma che forse non riuscirà a puntino, ma lo farò, e mi guarderò dai due malanni: la fretta e l'indecisione.

SOLO PER OGGI

crederò fermamente, nonostante le apparenze, che la Provvidenza di Dio si occupa di me come se nessun altro al mondo esistesse.

SOLO PER OGGI

farò almeno una cosa che non desidero fare, e se mi sentirò offeso nei sentimenti, farò in modo che nessuno se ne accorga.

SOLO PER OGGI

non avrò timori. In modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere alla bontà.

**POSSO BEN FARE
PER DODICI ORE**

ciò che mi sgomenterebbe se pensassi di doverlo fare per tutta la vita. Basta a ciascun giorno il suo affanno.

A settembre tra le varie iniziative per la festa della parrocchia, siamo soliti allestire una pesca di beneficenza, che desideriamo sia sempre più ricca e allettante. Per questo chiediamo il contributo di tutti coloro che possono donare suggerimenti, tempo, oggetti dignitosi o denaro

Campo scuola medie

Eccoci tornati dalla montagna!

Quest'anno il Campo Scuola diocesano AC dei ragazzi delle medie si è svolto a Marilleva nella Val di Sole, in provincia di Trento. Siamo un po' stanchi ma molto soddisfatti di questa settimana passata con i ragazzi dell'ACR. Tutti siamo tornati a casa pieni di entusiasmo!

Educatori e ragazzi hanno allacciato belle relazioni, durante gli incontri e soprattutto durante le camminate, con un po' di fatica ma molta soddisfazione quando siamo giunti alla meta.

Il tema affrontato al campo è stato sul Re Davide, un personaggio speciale che ha saputo davvero avvicinarsi a Dio. Grazie alla guida di Don Claudio, parroco di S. Giorgio, abbiamo seguito la vita di questo Re della Bibbia affrontando argomenti emersi dalla sua vita come il coraggio, la fiducia in Dio, l'invidia e la gelosia, il peccato e il perdono.

Abbiamo ritrovato in Davide tanti aspetti della nostra vita, con i suoi "sali e scendi" per ritornare infine a Dio e a Gesù appartenente alla casata del Re Davide.

Come ci ha insegnato Don Claudio non dobbiamo essere solo discepoli che ascoltano ma anche apostoli, capaci di testimoniare la nostra fede e di andare controcorrente in un mondo che non sempre vuole il nostro bene.

Noi educatori siamo contenti di aver accompagnato i ragazzi in questa bella esperienza, proponendo un divertimento senza tv, cellulare e videogiochi ma gustando la bellezza di chi ti sta accanto. Siamo ancora più contenti sentendoci dire "Mi sono divertito/a un sacco! Voglio venire anche l'anno prossimo!".



Campo scuola A.C.G.



Anche quest'anno noi giovanissimi della nostra diocesi siamo partiti per il Campo Scuola a Malga Ciapela, nei pressi della Marmolada.

Il tema affrontato durante la settimana è stato quello della Speranza, che fin da subito ha fatto scaturire in noi domande riguardanti il valore che quotidianamente ognuno di noi attribuisce ad essa.

Ma che cos'è veramente la Speranza?

È stata questa la principale domanda che ognuno di noi si è posto. Grazie all'aiuto delle attività proposte dagli educatori e alle provocazioni fatte dai parroci durante la settimana, abbiamo avuto la possibilità di riflettere sulla vera essenza della Speranza.

Inizialmente ci è stata proposta una provocazione basata sulla Disperazione (dis-sperare= non-sperare) e ci è stata donata una corda, simbolo sia di Disperazione che di Speranza in quanto si può tendere ad un'altra persona regalando così un po' di essa. Abbiamo spesso associato la parola Speranza a una luce più o meno forte che illumina un tratto buio della vita.

Durante la settimana, oltre agli incontri, messe e celebrazioni, ricchi di video e testimonianze che hanno fatto toccare con mano cosa voglia dire sperare, abbiamo avuto anche la possibilità di fare tre camminate nelle vicinanze della valle, una delle quali proprio sulla Marmolada, dando ad ognuno di noi spettacoli della natura davvero fenomenali. Tutto ciò è stato accompagnato anche da momenti ludici organizzati dagli educatori e da momenti dedicati a socializzare con i ragazzi delle altre parrocchie. Dai momenti di condivisione finale è emerso che la Speranza è **un progetto di vita**, un **faro** che illumina la strada da percorrere, una **stella** che brilla nel cielo verso la quale ognuno di noi deve sempre volgere lo sguardo.





S-fatto(r)

serata d'arte varia ed improbabile.

Hai un talento?

Quando canti sotto la doccia riesci a far fare più schiuma allo shampoo?

Pensi di essere un comico?

Balli meglio di Tony Manero?

Sai suonare qualcosa

(compresi clacson e citofono)?

Hai sempre desiderato duettare con tuo cognato, tua suocera, il tuo vicino di casa, il tuo criceto eccetera, eccetera, ecc.....?



Noi vogliamo te

Stiamo organizzando per Ottobre - Novembre 2013 delle serate d'arte aperte a tutti coloro che desiderano esibirsi in: canto, ballo, recitazione, imitazioni, prestidigitazione, e chi più ne ha più ne metta!



*Se hai voglia di partecipare, puoi iscriverti entro **Domenica 8 settembre 2013***

telefonando al numero 338 9718880

Le audizioni si terranno venerdì 20 Settembre 2013

Lo scopo dell'iniziativa è quello di raccogliere fondi per contribuire alla sistemazione degli impianti luci e audio del Teatro Bogart

Parrocchia Sant'Egidio comitato per la salvaguardia del buonumore e della tagliatella

A TUTTI GLI EX - PARROCCHIANI DI SANT'EGIDIO

Carissimi,

quest'anno all'interno dei festeggiamenti per i 60 anni della parrocchia si è pensato di promuovere una singolare iniziativa:

la "**RIMPATRIATA**" di tutte quelle persone che per un lungo o breve periodo hanno vissuto a Sant'Egidio.

La nostra parrocchia a partire dagli anni '50 ha conosciuto un imponente fenomeno di immigrazione. Sono tante però le persone che ora, per un motivo o l'altro, abitano altrove.

Si è pensato, perciò, ad organizzare per

SABATO 7 SETTEMBRE 2013

un momento di festa e di ritrovo con il paese e con la sua gente.

Ciò che ci spinge è solo il desiderio di riunire persone che hanno condiviso parte della loro vita costruendo un pezzetto della storia della parrocchia.

PROGRAMMA

18.30 - S. MESSA

19.30 - CENINSIEME

Vi saluto e vi aspetto con gioia.

don Gabriele

Sant'Egidio, 6 agosto 2013



PARROCCHIA DI
SANT'EGIDIO

Festa della Parrocchia 1 – 8 settembre 2013

Domenica 1 settembre
Festa di Sant'Egidio
ore 16,30

Messa e Unzione degli Infermi
presieduta dal
vescovo emerito di Makeni
Mons. Giorgio Biguzzi

Domenica 8 settembre
ore 10,00
Messa

e presentazione dei
cresimandi
presieduta da
Don Derno Giorgetti
alla vigilia del suo ritorno in
Venezuela



Programma

Martedì 3 - ore 20,30
Mercoledì 4 - 20,30
Giovedì 5 - ore 16,30

Sabato 7 - ore 18,30
Domenica 8 - ore 18,30

religioso:

triduo
triduo
rosario

con Radio Maria (al cimitero degli inglesi)
5 Messa per gli (ex) parrocchiani
vespri

Momenti di fraternità

Giornata della cooperazione in collaborazione con la **BANCA DI CESENA**
Venerdì 6 ore 19,00 **CENINSIEME** - Scuola di ballo **MARIPOSA**
RIMPATRIATA degli "ex" di San Zili!!
Sabato 7 ore 19,00 **CENINSIEME** - Gruppo musicale parrocchiale
GIORNATA DELLA COMUNITA'
Domenica 8 ore 19,00 **CENINSIEME** - Quadri d'esperienze estive

Sabato 7 settembre

Iscrizioni ai gruppi di catechesi

PESCA DI BENEFICENZA